

**RASSEGNA STAMPA “Appello della Campagna Noppaw ai media italiani:
l'8 marzo dedicate le vostre prime pagine alle donne africane!”
(inviato il 3/3/2010)**

Quotidiani, televisioni e radio nazionali:

- **L'unità**, edizione nazionale di mercoledì 10 marzo 2010 (“La proposta: a tutte le donne africane il prossimo Nobel per la Pace”, di Rachele Gonnelli, pag. 32)
- **L'Avvenire**, edizione nazionale di mercoledì 10 marzo 2010 (“Le donne africane puntano al Nobel”, di Laura Badaracchi, pag. 15)
- **TG1**, edizione delle 17.00 del 9 marzo 2010
- **Tg3 Linea notte**, edizione del 9 marzo 2010
- **Radio 2 Rai**, giornale radio, edizione dell'8 marzo 2010 (intervista ad Angela Spencer, presidente dell'associazione Donne Capoverdiane in Italia)
- **Io Donna**, edizione di sabato 13 marzo 2010, “Un premio (Nobel) alle africane”

Indice collegamenti a siti internet:

- http://www.agensir.it/pls/sir/V2_S2DOC_B.quotidiano?tema=quotidiano&argomento=dettaglio&sezione=&data_ora=03/03/2010&id_oggetto=189624&id_session=&password=&quantita=
- <http://www.volontariatoggi.info/2010/03/03/donne-africane-in-prima-pagina/>
- <http://www.ilvelino.it/articolo.php?Id=1073248>
- <http://www.varese7press.it/?p=12007>
- <http://www.womenews.net/spip3/spip.php?article5962>
- http://www.smemoranda.it/solidarieta/il_mondo_solidale/2010/nobel_alle_donne_d_africa
- <http://www.unimondo.org/In-primo-piano/Giornata-della-donna-Ban-Ki-moon-uguaglianza-e-pari-opportunita-sono-un-imperativo>
- http://www.asca.it/news-CAMPAGNA_NOPPAW_PARLAMENTO_ITALIANO_PER_NOBEL_PACE_A_DONNE_AFRICANE-899477-ORA-.html
- <http://www.piovesolidarieta.org/?p=1270>
- http://notizie.virgilio.it/notizie/politica/campagna_noppaw_parlamento_italiano_per_nobel_pace_a_donne_africane,23259786.html
- <http://www.redattoresociale.it/DettaglioNotizie.aspx?idNews=296354>
- <http://fidest.wordpress.com/2010/03/05/1%E2%80%99africa-cammina-con-i-piedi-delle-donne/>
- http://press.comune.fi.it/hcm/hcm5353-1_2_1-Premio+Nobel+per+la+pace+alle+donne+africane,+via+.html?cm_id_details=49189&id_padre=4473
- <http://www.deltanews.net/diritti-oggi-riflettori-puntati-sulle-donne-africane-472704.html>
- <http://nutrimento2.wordpress.com/2010/03/09/campagne-arriva-alla-camera-il-nobel-per-le-donne-africane/>
- <http://www.combonifem.it/articolo.aspx?a=2086&t=N>
- <http://www.fundcauses.com/blog/it/impegnosociale/appello-noppaw-ai-media-italiani-1803-dedicare-spazio-alle-donne-africane-e-alla-loro-candidatura-al-premio-nobel-per-la-pace-2011/>
- <http://www.zeroviolenzadonne.it/rassegna/pdfs/c5b656326421a81a23bd8d8a1afce8e8.pdf>

http://www.agensir.it/pls/sir/V2_S2DOC_B.quotidiano?tema=quotidiano&argomento=dettaglio&sezione=&data_ora=03/03/2010&id_oggetto=189624&id_session=&password=&quantita=

Mercoledì 03 Marzo 2010

11:23 - 8 MARZO: CAMPAGNA NOPPAW, APPELLO AI MEDIA “DEDICATE LE PRIME PAGINE ALLE DONNE AFRICANE”

Un appello ai direttori dei quotidiani, dei telegiornali e dei radiogiornali nazionali e locali: in occasione della Festa della donna “dedicate le prime pagine delle vostre testate o le aperture dei vostri telegiornali e radiogiornali alle donne africane”. La proposta viene lanciata oggi dalla Campagna Noppaw (Nobel Peace Prize for African Women), promossa da Solidarietà e Cooperazione - Cipsi (Coordinamento di 45 associazioni di solidarietà e cooperazione internazionale) e da ChiAma l’Africa per assegnare il Premio Nobel per la pace 2011 alle donne africane. ”Raccontate le loro storie, le esperienze di vita, di lavoro, di integrazione e di riscatto – chiede la Campagna Noppaw -. Le donne africane sono protagoniste trainanti sia nei settori della vita quotidiana che nell'attività politica e sociale. Ed è a loro che vorremmo venisse data voce in un giorno storicamente dedicato alle donne, alla rivendicazione dei loro diritti e alla lotta contro ogni forma di violenza”. La Campagna Noppaw si mette a disposizione dei giornalisti per interviste e materiali. Tra i sostenitori: il presidente della Camera Gianfranco Fini e l’ex presidente della Camera Fausto Bertinotti. Numerose iniziative sono in programma per tutto il 2010. Anche gli Enti locali possono fare la loro parte: sul sito internet www.noppaw.org è presente una mozione da presentare ai Consigli comunali.

Donne africane in prima pagina



ROMA. A pochi mesi dal lancio ufficiale, avvenuto ad Ancona lo scorso novembre, prosegue la lunga marcia della **Campagna Noppaw**, promossa da **Solidarietà e Cooperazione – Cipsi** (Coordinamento di 45 associazioni di solidarietà e cooperazione internazionale) e da **ChiAma l’Africa** per assegnare il **Premio Nobel per la pace 2011 alle donne africane**.

Una Campagna che vuole assegnare un Nobel collettivo alle donne africane nel loro insieme, riconoscendone il protagonismo in tutti gli ambiti della società. In occasione della **Festa della donna**, La **Campagna Noppaw** vuole lanciare una proposta ai direttori dei quotidiani, dei telegiornali e dei radiogiornali nazionali e locali: **l’8 marzo dedicate le prime pagine delle testate o le aperture dei telegiornali e radiogiornali alle donne africane**.

“Parlate di loro -si legge nel comunicato- raccontate le loro storie, le esperienze di vita, di lavoro, di integrazione e di riscatto. Le donne africane sono protagoniste trainanti sia nei settori della vita quotidiana che nell’attività politica e sociale. Donne imprenditrici, impegnate in politica, donne che si assumono il ruolo di promotrici dei diritti, della salute, della pace. Non è possibile immaginare il futuro dell’Africa senza avere davanti agli occhi le tante donne comuni che quotidianamente portano il peso di questo pezzo di terra. Ne assumono i drammi e ne vivono le speranze. Donne feraili fondamentali per la vita del continente. Ed è a loro che vorremmo venisse data voce in un giorno storicamente dedicato alle donne, alla rivendicazione dei loro diritti e alla lotta contro ogni forma di violenza perpetrata nei loro confronti”.

La Campagna sta ottenendo sempre più riscontri: solo in questi ultimi giorni l’appello da inviare al comitato che attribuisce il Nobel è stato firmato dal presidente della Camera **Gianfranco Fini** e dall’ex presidente della Camera **Fausto Bertinotti**, che si è impegnato in prima persona per far firmare anche tutti gli altri ex presidenti della Camera. Istituzioni politiche, ex premi Nobel come Richard Odingo, personalità del mondo della cultura e dello spettacolo si stanno mobilitando per appoggiare la candidatura.

Numerose iniziative ed eventi sono in corso di programmazione per tutto il 2010. Anche gli Enti locali possono fare la loro parte: sul sito internet www.noppaw.org è presente una mozione da presentare ai Consigli comunali.

“È fondamentale l’appoggio di tutti -dicono i promotori- per fare in modo che questa lunga e difficile marcia raggiunga l’obiettivo che si è prefissa. Chiediamo all’informazione italiana di fare la sua parte in una giornata simbolica come quella dell’8 marzo, per testimoniare il protagonismo delle donne africane e il loro ruolo nella società e per veicolare un’immagine positiva del continente africano”.

<http://www.ilvelino.it/articolo.php?Id=1073248>

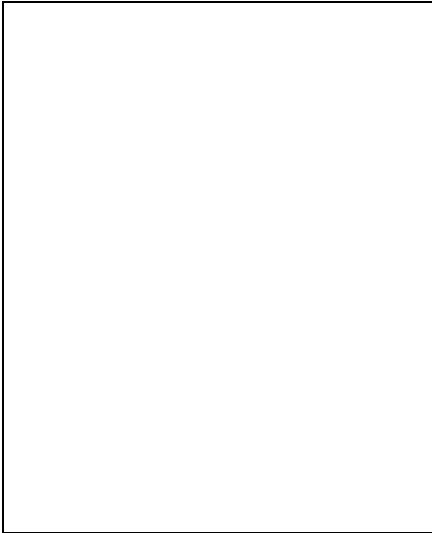
EST - 8 marzo, Noppaw a media Italia: Prime pagine a donne Africa

Roma, 3 mar (Velino) - A pochi mesi dal lancio ufficiale, avvenuto ad Ancona lo scorso novembre, prosegue la lunga marcia della Campagna "Noppaw", promossa da Solidarietà e cooperazione - Cipsi (Coordinamento di 45 assoc...

Ne assumono i drammi e ne vivono le speranze. Donne ferili fondamentali per la vita del continente. Ed è a loro che vorremmo venisse data voce in un giorno storicamente dedicato alle donne, alla r...

Istituzioni politiche, ex premi Nobel come Richard Odingo, personalità del mondo della cultura e dello spettacolo si stanno mobilitando per appoggiare la candidatura. Numerose iniziative ed eventi ...

Continua la campagna Noppaw per sostenere la candidatura delle donne africane al Nobel per la Pace 2011



Roma, 3 marzo 2010- A pochi mesi dal lancio ufficiale, avvenuto ad Ancona lo scorso novembre, prosegue la lunga marcia della **Campagna Noppaw**, promossa da Solidarietà e Cooperazione – Cipsi (Coordinamento di 45 associazioni di solidarietà e cooperazione internazionale) e da ChiAma l’Africa per assegnare il Premio Nobel per la pace 2011 alle donne africane. Una Campagna che vuole assegnare un Nobel collettivo alle donne africane nel loro insieme, riconoscendone il protagonismo in tutti gli ambiti della società. In occasione della **Festa della donna**, la Campagna Noppaw vuole lanciare una **proposta ai direttori dei quotidiani, dei telegiornali e dei radiogiornali nazionali e locali: l’8 marzo dedicate le prime pagine delle vostre testate o le aperture dei vostri telegiornali e radiogiornali alle donne africane**. Parlate di loro, raccontate le loro storie, le esperienze di vita, di lavoro, di integrazione e di riscatto. **Le donne africane sono protagoniste trainanti sia nei settori della vita quotidiana che nell’attività politica e sociale. Donne imprenditrici, impegnate in politica, donne che si assumono il ruolo di promotrici dei diritti, della salute, della pace**. Non è possibile immaginare il futuro dell’Africa senza avere davanti agli occhi le tante donne comuni che quotidianamente portano il peso di questo pezzo di terra. Ne assumono i drammi e ne vivono le speranze. Donne ferai fondamentali per la vita del continente. **Ed è a loro che vorremmo venisse data voce in un giorno storicamente dedicato alle donne**, alla rivendicazione dei loro diritti e alla lotta contro ogni forma di violenza perpetrata nei loro confronti. **La Campagna Noppaw si mette a vostra disposizione: potete contattarci per richiedere interviste e interventi ai promotori**, per approfondire le motivazioni che ci hanno spinto a chiedere per le donne africane un riconoscimento tanto importante come il Nobel, per parlare con le donne africane ed europee che ci stanno aiutando a portare avanti questo sogno, per capire a che punto siamo arrivati e cosa ci aspettiamo per il futuro.

La Campagna sta ottenendo sempre più riscontri: solo in questi ultimi giorni **l’appello da inviare al comitato che attribuisce il Nobel è stato firmato dal presidente della Camera Gianfranco Fini e dall’ex presidente della Camera Fausto Bertinotti**, che si è impegnato in prima persona per far firmare anche tutti gli altri ex presidenti della Camera. Istituzioni politiche, ex premi Nobel come

Richard Odingo, personalità del mondo della cultura e dello spettacolo si stanno mobilitando per appoggiare la candidatura. Numerose iniziative ed eventi sono in corso di programmazione per tutto il 2010. Anche gli Enti locali possono fare la loro parte: sul sito internet www.noppaw.org è presente una mozione da presentare ai Consigli comunali. **È fondamentale l'appoggio di tutti per fare in modo che questa lunga e difficile marcia raggiunga l'obiettivo che si è prefissa.** Chiediamo all'informazione italiana di fare la sua parte in una giornata simbolica come quella dell'8 marzo, per testimoniare il protagonismo delle donne africane e il loro ruolo nella società e per veicolare un'immagine positiva del continente africano.

Per informazioni: Campagna Noppaw (Nobel Peace Prize for African Women), tel. 06.5414894, mail: info@noppaw.org, web: www.noppaw.org.

<http://www.womenews.net/spip3/spip.php?article5962>

Appello della Campagna Noppaw ai media italiani
[l'8 marzo dedicate le vostre prime pagine alle donne africane!](#)

di [Redazione](#)



Appello di Solidarietà e Cooperazione - Cipsi e di ChiAma l'Africa ai direttori di quotidiani, telegiornali e radiogiornali: "L'8 marzo dedicate le prime pagine delle vostre testate alle donne africane e alla loro candidatura al Premio Nobel per la Pace 2011".

Roma, 3 marzo 2010 - A pochi mesi dal lancio ufficiale, avvenuto ad Ancona lo scorso novembre, prosegue la lunga marcia della Campagna Noppaw, promossa da Solidarietà e Cooperazione - Cipsi (Coordinamento di 45 associazioni di solidarietà e cooperazione internazionale) e da ChiAma l'Africa per assegnare il Premio Nobel per la pace 2011 alle donne africane. Una Campagna che vuole assegnare un Nobel collettivo alle donne africane nel loro insieme, riconoscendone il protagonismo in tutti gli ambiti della società.

In occasione della Festa della donna, La Campagna Noppaw vuole lanciare una proposta ai direttori dei quotidiani, dei telegiornali e dei radiogiornali nazionali e locali: l'8 marzo dedicate le prime pagine delle vostre testate o le aperture dei vostri telegiornali e radiogiornali alle donne africane. Parlate di loro, raccontate le loro storie, le esperienze di vita, di lavoro, di integrazione e di riscatto.

Le donne africane sono protagoniste trainanti sia nei settori della vita quotidiana che nell'attività politica e sociale. Donne imprenditrici, impegnate in politica, donne che si assumono il ruolo di promotrici dei diritti, della salute, della pace. Non è possibile immaginare il futuro dell'Africa senza avere davanti agli occhi le tante donne comuni che quotidianamente portano il peso di questo pezzo di terra. Ne assumono i drammi e ne vivono le speranze. Donne ferai fondamentali per la vita del continente. Ed è a loro che vorremmo venisse data voce in un giorno storicamente dedicato alle donne, alla rivendicazione dei loro diritti e alla lotta contro ogni forma di violenza perpetrata nei loro confronti.

La Campagna Noppaw si mette a vostra disposizione: potete contattarci per richiedere interviste e interventi ai promotori, per approfondire le motivazioni che ci hanno spinto a chiedere per le donne africane un riconoscimento tanto importante come il Nobel, per parlare con le donne africane ed europee che ci stanno aiutando a portare avanti questo sogno, per capire a che punto siamo arrivati e cosa ci aspettiamo per il futuro.

La Campagna sta ottenendo sempre più riscontri: solo in questi ultimi giorni l'appello da inviare al comitato che attribuisce il Nobel è stato firmato dal presidente della Camera Gianfranco Fini e dall'ex presidente della Camera Fausto Bertinotti, che si è impegnato in prima persona per far firmare anche tutti gli altri ex presidenti della Camera. Istituzioni politiche, ex premi Nobel come Richard Odingo, personalità del mondo della cultura e dello spettacolo si stanno mobilitando per appoggiare la candidatura. Numerose iniziative ed eventi sono in corso di programmazione per tutto il 2010. Anche gli Enti locali possono fare la loro parte: sul sito internet www.noppaw.org è

presente una mozione da presentare ai Consigli comunali. È fondamentale l'appoggio di tutti per fare in modo che questa lunga e difficile marcia raggiunga l'obiettivo che si è prefissa. Chiediamo all'informazione italiana di fare la sua parte in una giornata simbolica come quella dell'8 marzo, per testimoniare il protagonismo delle donne africane e il loro ruolo nella società e per veicolare un'immagine positiva del continente africano.

Per informazioni: Campagna Noppaw (NObel Peace Prize for African Women), tel. 06.5414894, mail: info@noppaw.org, web: www.noppaw.org.

Ufficio stampa Cipsi, tel. 06.5414894, mail: info@cipsi.it, web: www.cipsi.it

http://www.smemoranda.it/solidarieta/il_mondo_solidale/2010/nobel_alle_donne_d_africa

04/03/2010

Nobel? Alle donne d'Africa!

Una campagna per assegnare il Nobel per la pace alle donne africane... sottoscrivete!

di Paola Lezzi

A novembre 2009 "[Solidarietà e Cooperazione - Cipsi](#)" (Coordinamento di 45 associazioni di solidarietà e cooperazione internazionale) e "[ChiAma l'Africa](#)" hanno lanciato la Campagna **Noppaw** con l'obiettivo di assegnare il Premio Nobel per la Pace 2011 alle donne africane.

Un Nobel collettivo alle donne africane nel loro insieme, riconoscendone il protagonismo in tutti gli ambiti della società.

In occasione della **Festa della donna**, la "Campagna Noppaw" lancia una proposta ai direttori dei quotidiani, dei telegiornali e dei radiogiornali nazionali e locali: dedicare le prime pagine delle testate o le aperture dei telegiornali e radiogiornali dell'8 marzo alle donne africane.

"Parlate di loro - si legge nel comunicato - raccontate le loro storie, le esperienze di vita, di lavoro, d'integrazione e di riscatto. Le donne africane sono protagoniste trainanti sia nei settori della vita quotidiana che nell'attività politica e sociale. Non è possibile immaginare il futuro dell'Africa senza avere davanti agli occhi le tante donne comuni che quotidianamente portano il peso di questo pezzo di terra. Ed è a loro che vorremmo venisse data voce in un giorno storicamente dedicato alle donne, alla rivendicazione dei loro diritti e alla lotta contro ogni forma di violenza perpetrata nei loro confronti".

Sito web www.noppaw.org: luogo ufficiale per conoscere le attività della campagna (bisogna raggiungere almeno 2 milioni di firme da inviare al comitato che attribuisce il Nobel).

Giornata della donna: Ban Ki-moon "uguaglianza e pari opportunità sono un imperativo"

Giorgio Beretta

Lunedì, 08 Marzo 2010

"L'uguaglianza per donne e bambine è anche un imperativo economico e sociale. Finché donne e ragazze non saranno libere da povertà e ingiustizia, tutti i nostri obiettivi – pace, sicurezza, sviluppo sostenibile – saranno in pericolo". Lo afferma il Segretario Generale dell'Onu, [Ban Ki-moon, nel suomessaggio](#) per la '[Giornata internazionale della donna](#)' che si celebra oggi. Il Segretario Generale ricorda quindi che la campagna "[UNiti per porre fine alla violenza contro le donne](#)" e che la Rete dei leader uomini, lanciata di recente, stanno cercando di sviluppare i gli sforzi dell'Onu di promozione a livello globale.

"Quindici anni fa, alla [Quarta Conferenza Mondiale sulle Donne](#), i governi si impegnarono a promuovere uguaglianza, sviluppo e pace per tutte le donne ovunque - prosegue il messaggio. La '[Dichiarazione di Pechino](#)' [in .pdf](#)) – una pietra miliare in questo percorso – ha avuto un impatto esteso e profondo, guidando il processo politico e ispirando nuove leggi nazionali. Essa ha inviato a donne e ragazze di tutto il mondo il chiaro messaggio che l'uguaglianza e l'opportunità sono loro diritti inalienabili".

Dopo aver evidenziato diversi progressi e limiti in questi anni nel cammino per l'affermazione delle pari opportunità, il Segretario Generale ribadisce che "La *Dichiarazione di Pechino* ha conservato la rilevanza che aveva al momento della sua adozione. Il terzo [Obiettivo del Millennio](#) – raggiungere l'uguaglianza di genere e l'*empowerment* delle donne – è centrale per la realizzazione di tutti gli altri". "Quando alle donne è negata l'opportunità di migliorare se stesse e le proprie società di appartenenza, perdiamo tutti" - conclude Ban Ki-moon.

Per la giornata l'[Aidos](#) (Associazione italiana donne) organizza e partecipa a numerose iniziative per ricordare gli sforzi fatti dalle donne nella corsa verso l'uguaglianza, la pace e lo sviluppo e per raccogliere fondi per sostenere nuovi progetti che migliorino la salute e la vita delle donne nei paesi Poveri in cui lavora. Nelle scorse settimane [Aidos](#) insieme ad [ActionAid](#) e [Cestas](#) ha [presentato a Roma il rapporto](#) su "*La salute materna dai finanziamenti al campo. Le politiche che fanno la differenza*" ([in .pdf](#)). "Di questo passo, sottolineano le Ong, è davvero improbabile il raggiungimento del quinto [Obiettivo del Millennio](#), cioè la riduzione di tre quarti del tasso di mortalità materna e l'accesso alla salute riproduttiva "

[ActionAid](#) rilancia le numerose iniziative per i "[diritti delle donne](#)". "Ancora oggi nel 2010 le donne rappresentano la fascia più povera della popolazione mondiale e molte di loro nel Sud del mondo avranno ben poco da festeggiare" - sottolinea ActionAid che evidenzia come nel mondo più del 60% delle persone che soffrono di malnutrizione sono donne. Sono donne il 64% degli adulti analfabeti. Nei Paesi in via di sviluppo tra il 60 e l'80% del cibo è prodotto dal lavoro delle donne, eppure le donne possiedono meno del 2% della terra coltivabile. "Le più colpite da queste discriminazioni sono le bambine. Basti pensare che una piccola donna su cinque non conclude neanche il ciclo di istruzione primaria e che spesso le bambine subiscono atroci violenze e sono costrette a matrimoni precoci" - conclude l'Ong.

Anche [Save the Children](#), nel ricordare che ogni minuto 1 donna muore per cause legate a gravidanza o parto e che è di appena un punto percentuale annuo la diminuzione del tasso di mortalità materna nel mondo sottolinea che "Non ci sarà parità di diritti fra uomo e donna finché tante donne non vedranno adeguatamente tutelata la loro salute e continueranno a morire in coincidenza con quello che dovrebbe essere uno dei momenti più lieti della loro vita, la gravidanza o il parto". "Esiste una stretta correlazione tra il benessere della donna e quello infantile" - afferma [l'associazione impegnata a promuovere l'educazione delle donne](#) e a sostenere l'accesso alle cure alle madri e ai bambini.

Le associazioni [Cipsi](#) e [Chiama l'Africa](#) - promotrici della campagna [Noppaw](#) per l'assegnazione del Nobel per la Pace alle donne africane - per la giornata odierna hanno lanciato un [appello ai direttori dei media](#) (quotidiani, telegiornali, radiogiornali nazionali e locali) di dedicare uno spazio di primo piano alle donne africane. "Parlate di loro, raccontate le loro storie, le esperienze di vita, di lavoro, di integrazione e di riscatto. Le donne africane sono protagoniste trainanti sia nei settori della vita quotidiana che nell'attività politica e sociale" - sottolineano ricordando il ruolo delle donne africane come promotrici dei diritti, della salute, della pace. E per domani le due associazioni promuovono presso la Camera dei Deputati una [conferenza stampa durante la quale alcune deputate presenteranno l'impegno del Parlamento italiano](#) per l'assegnazione del Nobel per la pace 2011 alle donne africane.

Le origini della festa dell'8 marzo risalgono al 1908 quando a New York le operaie dell'industria tessile Cotton scioperarono per protestare contro le terribili condizioni in cui erano costrette a lavorare. Lo sciopero si protrasse per alcuni giorni, finché l'8 marzo il proprietario Mr. Johnson, bloccò tutte le porte della fabbrica per impedire alle operaie di uscire. Allo stabilimento venne appiccato il fuoco e le 129 operaie prigioniere all'interno morirono arse dalle fiamme. Da allora la data dell'8 marzo venne proposta come Giornata di lotta internazionale a favore delle donne e dal 1975 è diventata una Giornata internazionale celebrata dall'Onu. [GB]

http://www.asca.it/news-CAMPAGNA_NOPPAW_PARLAMENTO ITALIANO PER NOBEL PACE A DONNE AFRICANE-899477-ORA-.html

05-03-10

CAMPAGNA NOPPAW: PARLAMENTO ITALIANO PER NOBEL PACE A DONNE AFRICANE

(ASCA) - Roma, 5 mar - La politica italiana si mobilita per sostenere la Campagna Noppaw, promossa da Solidarieta' e Cooperazione-Cipsi (Coordinamento di 45 associazioni di solidarieta' e cooperazione internazionale) e da ChiAma l'Africa per assegnare il Premio nobel per la pace 2011 alle donne africane. Una Campagna che vuole assegnare un Nobel collettivo alle donne africane nel loro insieme, riconoscendone il loro protagonismo in tutti gli ambiti della societa'.

E' infatti prevista per martedi' 9 marzo 2010 alle ore 11.15 presso la Sala del Mappamondo della Camera dei deputati una conferenza stampa durante la quale Rosa Villecco Calipari e Maria Pia Garavaglia (Partito Democratico), Enrico Pianetta e Giampaolo Bettamio (Popolo Delle Liberta') presenteranno l'impegno del Parlamento italiano per l'assegnazione del Nobel per la pace 2011 alle donne africane.

Alla conferenza, che sara' moderata dalla giornalista Carmen Lasorella, intervengono anche alcune donne africane, che porteranno la loro testimonianza e daranno voce al loro continente: Muanji Pauline Kashale (Congo), presidente della fondazione FONDARC, costituita a Kinshasa con l'obiettivo di promuovere la partecipazione femminile e di offrire diversi servizi e assistenza alle donne; Angela Spencer (Capo Verde), presidente dell'associazione Donne Capoverdiane in Italia, opera da piu' di vent'anni in Italia per favorire l'integrazione e l'inserimento dei giovani capoverdiani; Marguerite Lottin (Cameroun), vive in Italia da piu' di vent'anni, e' giornalista, membro della Consulta cittadina per le Comunita' straniere del comune di Roma e, attualmente, presidente dell'associazione interculturale Griot. E' previsto anche l'intervento di Guido Barbera, presidente di Solidarieta' e Cooperazione-Cipsi.

La conferenza stampa del 9 marzo si inserisce in una settimana densa di appuntamenti e iniziative per la Campagna Noppaw, quella della Festa della donna. Proprio in occasione dell'8 marzo, il Noppaw ha lanciato una proposta ai direttori dei quotidiani, dei telegiornali e dei radiogiornali nazionali e locali: quella di dedicare, nel giorno della Festa della donna, le prime pagine delle testate o le aperture dei telegiornali e radiogiornali alle donne africane. Dare loro voce in un giorno storicamente dedicato alle donne, alla rivendicazione dei loro diritti e alla lotta contro ogni forma di violenza perpetrata nei loro confronti.

C'e' un anno di tempo per la raccolta delle firme da consegnare al comitato che attribuisce il Nobel, affinche' il premio piu' prestigioso del mondo possa andare, per la prima volta, non ad una singola personalita', ma ad un soggetto collettivo. Perche' l'Africa cammina con i piedi delle donne.

Per informazioni: Campagna Noppaw (Nobel Peace Prize for African Women), tel. 06.5414894, mail: info@noppaw.org, web: www.noppaw.org. Per accrediti giornalisti: tel. 06.067609343 Ufficio stampa Cipsi, tel. 06.5414894, mail: info@cipsi.it, web: www.cipsi.it.

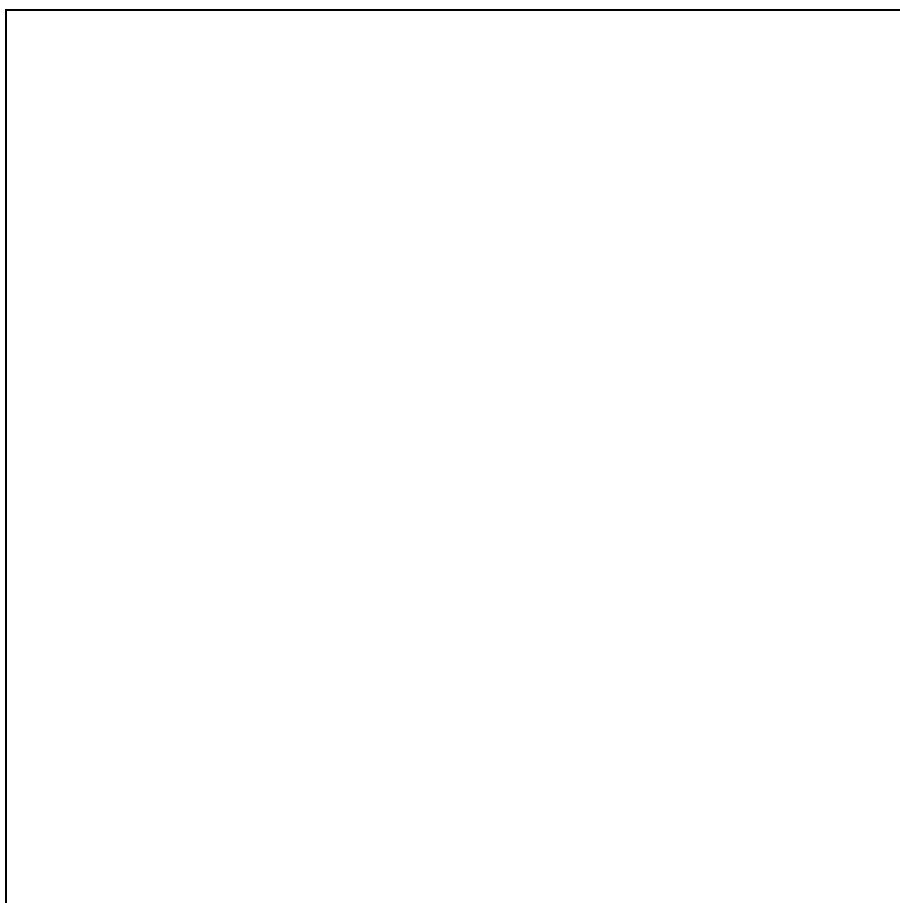
min/mcc/alf

<http://www.piovesolidarieta.org/?p=1270>

Mar 07

8 marzo: Nobel per la pace a donne africane

[Donne](#) [Add comments](#)



L’Africa può sperare nel proprio futuro grazie alle donne comuni

In occasione della festa della donna, Guido Barbera, Presidente del Cipsi (coordinamento di 47 ong e associazioni di solidarietà internazionale) ed Eugenio Melandri, coordinatore di ‘Chiama l’Africa’, rilanciano la loro campagna per l’assegnazione del Nobel per la Pace 2010 alle donne africane.

“In occasione della Festa della donna desideriamo ricordare in particolar modo le donne africane che portano sulle loro spalle il peso e la responsabilità del vivere quotidiano - scrivono in un comunicato - lavorano in media 17 ore al giorno. Sono le donne africane che riescono a organizzarsi per lottare per la pace e a mantenere la vita anche nelle situazioni più tragiche, in un impegno politico spesso capillare e non riconosciuto. E ciò molto spesso con il rischio di subire violenza e sopraffazione. L’Africa oggi può sperare nel proprio futuro soprattutto a partire dalle donne comuni, quelle che vivono nei villaggi o nelle grandi città, in situazioni spesso di emergenza”.

Per questo motivo, Cipsi e Chiama l’Africa hanno deciso di impegnarsi, assieme a partner africani, in una campagna di sensibilizzazione per l’assegnazione del nobel per la pace 2010 alle donne africane, come Nobel collettivo, sperando e confidando di coinvolgere quelle realtà presenti in Italia, in Europa e nel mondo, attente alle tematiche dell’Africa, delle pari opportunità e della solidarietà. La proposta è nata in Senegal, a Dakar, durante il seminario internazionale per un ‘nuovo patto di solidarietà tra Europa e Africa’, promosso dal Cipsi alla fine di dicembre. Stando a quanto si apprende in un comunicato, nei prossimi mesi verrà lanciato un manifesto-appello con la firma di alcune personalità che hanno un ruolo internazionale riconosciuto e saranno organizzati diversi convegni, iniziative di movimento, incontri con donne africane, proposte di viaggi in Africa, con l’obiettivo di raggiungere almeno 2 milioni di firme da inviare al comitato che attribuisce il Nobel.

http://notizie.virgilio.it/notizie/politica/campagna_noppaw_parlamento_italiano_per_nobel_pace_a_donne_africane,23259786.html

CAMPAGNA NOPPAW: PARLAMENTO ITALIANO PER NOBEL PACE A DONNE AFRICANE

postato **2 giorni** fa da ASCA

La politica italiana si mobilita per sostenere la Campagna Noppaw, promossa da Solidarieta' e Cooperazione-Cipsi (Coordinamento di 45 associazioni di solidarieta' e cooperazione internazionale) e da ChiAma l'Africa per assegnare il Premio nobel per la pace 2011 alle donne africane. Una Campagna che vuole assegnare un Nobel collettivo alle donne africane nel loro insieme, riconoscendone il loro protagonismo in tutti gli ambiti della societa'. E' infatti prevista per martedi' 9 marzo 2010 alle ore 11.15 presso la Sala del Mappamondo della Camera dei deputati una conferenza stampa durante la quale Rosa Villecco Calipari e Maria Pia Garavaglia (Partito Democratico), Enrico Pianetta e Giampaolo Bettamio (Popolo Delle Liberta') presenteranno l'impegno del Parlamento italiano per l'assegnazione del Nobel per la pace 2011 alle donne africane. Alla conferenza, che sara' moderata dalla giornalista Carmen Lasorella, intervengono anche alcune donne africane, che porteranno la loro testimonianza e daranno voce al loro continente: Muanji Pauline Kashale (Congo), presidente della fondazione FONDARC, costituita a Kinshasa con l'obiettivo di promuovere la partecipazione femminile e di offrire diversi servizi e assistenza alle donne; Angela Spencer (Capo Verde), presidente dell'associazione Donne Capoverdiane in Italia, opera da piu' di vent'anni in Italia per favorire l'integrazione e l'inserimento dei giovani capoverdiani; Marguerite Lottin (Cameroun), vive in Italia da piu' di vent'anni, e' giornalista, membro della Consulta cittadina per le Comunita' straniere del comune di Roma e, attualmente, presidente dell'associazione interculturale Griot. E' previsto anche l'intervento di Guido Barbera, presidente di Solidarieta' e Cooperazione-Cipsi. La conferenza stampa del 9 marzo si inserisce in una settimana densa di appuntamenti e iniziative per la Campagna Noppaw, quella della Festa della donna. Proprio in occasione dell'8 marzo, il Noppaw ha lanciato una proposta ai direttori dei quotidiani, dei telegiornali e dei radiogiornali nazionali e locali: quella di dedicare, nel giorno della Festa della donna, le prime pagine delle testate o le aperture dei telegiornali e radiogiornali alle donne africane. Dare loro voce in un giorno storicamente dedicato alle donne, alla rivendicazione dei loro diritti e alla lotta contro ogni forma di violenza perpetrata nei loro confronti. C'e' un anno di tempo per la raccolta delle firme da consegnare al comitato che attribuisce il Nobel, affinche' il premio piu' prestigioso del mondo possa andare, per la prima volta, non ad una singola personalita', ma ad un soggetto collettivo. Perche' l'Africa cammina con i piedi delle donne. Per informazioni: Campagna Noppaw (NObel Peace Prize for African Women), tel. 06.5414894, mail: info@noppaw.org, web: www.noppaw.org. Per accrediti giornalisti: tel. 06.067609343 Ufficio stampa Cipsi, tel. 06.5414894, mail: info@cipsi.it, web: www.cipsi.it.

DONNE

Cipsi: "Il nobel per la pace vada alle africane"

Roma - La politica italiana in campo perche' il Nobel per la pace 2011 vada alle donne africane. Arriva il sostegno alla campagna 'Noppaw', promossa da Solidarieta' e Cooperazione - Cipsi, il coordinamento di 45 associazioni di solidarieta' e cooperazione internazionale, e da ChiAma l'Africa per assegnare il premio Nobel per la pace 2011 alle donne dell'Africa.

L'iniziativa ha come obiettivo quello di "assegnare un Nobel collettivo alle donne africane nel loro insieme, riconoscendone il protagonismo in tutti gli ambiti della societa'". A tale proposito prevista per martedi' 9 alle ore 11.15, presso la sala del Mappamondo della Camera dei deputati una conferenza stampa durante la quale Rosa Vилlecco Calipari e Maria Pia Garavaglia (Partito Democratico), Enrico Pianetta e Giampaolo Bettamio (Popolo Delle Liberta') presenteranno l'impegno del Parlamento italiano per l'assegnazione del Nobel alle donne africane.

Alla conferenza, che sara' moderata dalla giornalista Carmen Lasorella, intervengono anche alcune donne africane, che porteranno la loro testimonianza e daranno voce al loro continente: Muanji Pauline Kashale (Congo), presidente della fondazione 'Fondarc', costituita a Kinshasa con l'obiettivo di promuovere la partecipazione femminile e di offrire diversi servizi e assistenza alle donne; Angela Spencer (Capoverde), presidente dell'associazione 'Donne Capoverdiane in Italia', opera da piu' di vent'anni in Italia per favorire l'integrazione e l'inserimento dei giovani capoverdiani; Marguerite Lottin (Cameroun), vive in Italia da piu' di vent'anni, e' giornalista, membro della Consulta cittadina per le Comunita' straniere del comune di Roma e, attualmente, presidente dell'associazione interculturale Griot. È previsto anche l'intervento di Guido Barbera, presidente di Solidarieta' e Cooperazione - Cipsi.

La conferenza si inserisce in una settimana di appuntamenti e iniziative per la campagna 'Noppaw', quella della Festa della donna. In occasione dell'8 marzo, il 'Noppaw' ha lanciato una proposta ai direttori dei quotidiani, dei telegiornali e dei radiogiornali nazionali e locali: quella di dedicare, nel giorno della Festa della donna, le prime pagine delle testate o le aperture dei telegiornali e radiogiornali alle donne africane.

C'e' un anno di tempo per la raccolta delle firme da consegnare al comitato che attribuisce il Nobel affinche' il premio, per la prima volta, possa andare ad un soggetto collettivo.

(DIRE)

<http://fidest.wordpress.com/2010/03/05/1%E2%80%99africa-cammina-con-i-piedi-delle-donne/>

L'Africa cammina con i piedi delle donne

Publicato da fidest su venerdì, 5 marzo 2010

Roma 9 marzo 2010 alle ore 11.15 presso la Sala del Mappamondo della Camera dei deputati, via della Missione 4, una conferenza stampa durante la quale Rosa Villecco Calipari e Maria Pia Garavaglia (Partito Democratico), Enrico Pianetta e Giampaolo Bettamio (Popolo Delle Libertà) presenteranno l'impegno del Parlamento italiano per l'assegnazione del Nobel per la pace 2011 alle donne africane. Alla conferenza, che sarà moderata dalla giornalista Carmen Lasorella, intervengono anche alcune donne africane, che porteranno la loro testimonianza e daranno voce al loro continente: Muanji Pauline Kashale (Congo), presidente della fondazione FONDARC, costituita a Kinshasa con l'obiettivo di promuovere la partecipazione femminile e di offrire diversi servizi e assistenza alle donne; Angela Spencer (Capo Verde), presidente dell'associazione Donne Capoverdiane in Italia, opera da più di vent'anni in Italia per favorire l'integrazione e l'inserimento dei giovani capoverdiani; Marguerite Lottin (Cameroun), vive in Italia da più di vent'anni, è giornalista, membro della Consulta cittadina per le Comunità straniere del comune di Roma e, attualmente, presidente dell'associazione interculturale Griot. È previsto anche l'intervento di Guido Barbera, presidente di Solidarietà e Cooperazione – Cipsi. (Si ricorda che per gli uomini è d'obbligo giacca e cravatta). La conferenza stampa del 9 marzo si inserisce in una settimana densa di appuntamenti e iniziative per la Campagna Noppaw, quella della Festa della donna. Proprio in occasione dell'8 marzo, il Noppaw ha lanciato una proposta ai direttori dei quotidiani, dei telegiornali e dei radiogiornali nazionali e locali: quella di dedicare, nel giorno della Festa della donna, le prime pagine delle testate o le aperture dei telegiornali e radiogiornali alle donne africane. Dare loro voce in un giorno storicamente dedicato alle donne, alla rivendicazione dei loro diritti e alla lotta contro ogni forma di violenza perpetrata nei loro confronti. C'è un anno di tempo per la raccolta delle firme da consegnare al comitato che attribuisce il Nobel, affinché il premio più prestigioso del mondo possa andare, per la prima volta, non ad una singola personalità, ma ad un soggetto collettivo. Perché l'Africa cammina con i piedi delle donne.

http://press.comune.fi.it/hcm/hcm5353-1_2_1-Premio+Nobel+per+la+pace+alle+donne+africane,+via+.html?cm_id_details=49189&id_padre=4473

04/03/2010

Premio Nobel per la pace alle donne africane, via libera della commissione pace

Lunedì la risoluzione andrà in consiglio comunale. Adesione anche dei capigruppo di Lista Spini, IdV, Gruppo Misto e perUnaltracittà

"Attivarsi presso la comunità internazionale per l'assegnazione alle donne africane del Premio Nobel per la pace nell'anno 2011 per far conoscere, valorizzare e proporre come esempio il suo impegno tanto importante per la crescita umana dell'Africa e del mondo". E' l'invito al sindaco e alla giunta contenuto nella risoluzione votata all'unanimità dalla commissione pace di Palazzo Vecchio e sottoscritta anche dai capigruppo di perUnaltracittà, Gruppo Misto, Lista Spini e IdV. La risoluzione andrà in consiglio comunale l'8 marzo.(lb)

Si allega la risoluzione

Tipologia:

Risoluzione;

Soggetto proponente: VII Commissione consiliare permanente - Pace, Diritti Umani, Solidarietà e Relazioni

Internazionali;

Oggetto: Impegno del Comune di Firenze per assegnare il Premio Nobel per la Pace 2010, alle Donne Africane.

RISOLUZIONE

.....

DIRITTI. Oggi riflettori puntati sulle donne africane

Pubblicato il 08 marzo 2010 da redazione

(Roma) Una proposta a* direttor* dei quotidiani, dei telegiornali e dei radiogiornali nazionali e locali: oggi, lunedì **8 marzo**, testate, tg e radiogiornali **diano voce** in un giorno storicamente dedicato alle donne, **alle rivendicazione dei diritti delle donne africane**, alla loro lotta contro ogni forma di violenza nei loro confronti, alle loro storie, esperienze di vita, di lavoro, di integrazione e di riscatto. L'appello lo fa la **Campagna Noppaw**, lanciata nei mesi scorsi ad Ancona, e promossa da Solidarietà e Cooperazione – Cipsi (Coordinamento di 45 associazioni di solidarietà e cooperazione internazionale), e da ChiAma l'Africa **per assegnare il Premio Nobel per la pace 2011 alle donne africane**. Una Campagna che vuole assegnare un Nobel collettivo alle donne africane nel loro insieme, riconoscendone il loro protagonismo in tutti gli ambiti della società. “Le donne africane sono tra le maggiori vittime della crisi che in questo periodo storico sta travagliando il mondo intero”, ha dichiarato nei giorni scorsi il parlamentare del Pdl Enrico Pianetta, uno dei promotori della **proposta bipartisan del Parlamento italiano per il Nobel per la Pace 2011 alle donne africane**, che **sarà illustrata a Montecitorio**, domani, martedì **9 marzo**, alle 11.15 nella sala del Mappamondo, oltre che da Pianetta, anche dai parlamentari Giampaolo Bettamio (Pdl), Rosa Villecco Calipari e Maria Pia Garavaglia (Pd). L'iniziativa – presentata dalla giornalista Carmen Lasorella – dal titolo ***L'africa cammina con i piedi delle donne*** esprime il senso della proposta: “Sono le donne africane in particolare – spiega Pianetta, le vittime maggiori della povertà e delle guerre che funestano interi continenti, con conseguenze devastanti in termini di salute, violenze, fame e soprusi”.

“Lavorare perché per la prima volta, in Nobel per la Pace sia assegnato non a una singola personalità, ma ad un soggetto collettivo, “è una sfida difficile – per Rosa Calipari- ma credo che quelle donne che di fronte alla prevaricazione del potere sanno alzarsi in piedi per difendere i diritti calpestati, quelle donne che dimostrano di saper realizzare reti solidali e dare risposte ai danni prodotti da guerre e conflitti che dilanano quella e altre terre del pianeta meritano il Nobel per la Pace”.

All'incontro partecipano le organizzazioni che sostengono la mobilitazione mondiale e diffondono l'appello (Cipsi e Chiama Africa), le comunità africane, le associazioni presenti in Italia, mentre porteranno le loro testimonianze **Muanji Pauline Kashale** (Congo), presidente della fondazione FONDARC, costituita a Kinshasa con l'obiettivo di promuovere la partecipazione femminile e di offrire diversi servizi e assistenza alle donne; **Angela Spencer** (Capo Verde), presidente dell'associazione Donne Capoverdiane in Italia, opera da più di vent'anni in Italia per favorire l'integrazione e l'inserimento dei giovani capoverdiani; **Marguerite Lottin** (Cameroun), vive in Italia da più di vent'anni, e' giornalista, componente della Consulta cittadina per le Comunità straniere del comune di Roma e, attualmente, presidente dell'associazione interculturale Griot. ‘C'è un anno di tempo per la raccolta delle firme affinché il premio più prestigioso del mondo vada, per la prima volta, alle donne africane.

Info **Campagna Noppaw (Nobel Peace Prize for African Women)**, tel. 06.5414894, mail: info@noppaw.org, web: www.noppaw.org. Per accrediti giornalisti: tel. 06.067609343 Ufficio stampa Cipsi, tel. 06.5414894, mail: info@cipsi.it, web: www.cipsi.it
(Delt@ Anno VIII, n. 49 dell'8 Marzo 2010)

<http://nutrimente2.wordpress.com/2010/03/09/campagne-arriva-alla-camera-il-nobel-per-le-donne-africane/>

« [Siena: Piazza del Campo torna un grande mercato come nel '300 Filastrocca sulle ...PALLE :-\)](#) »

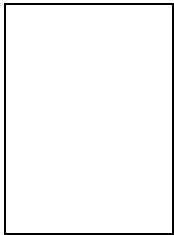
[Arriva alla camera il Nobel per le donne africane](#)

Rate This

Domani l'iniziativa sarà presentata a Montecitorio

I parlamentari italiani a favore del nobel per le donne africane presenteranno domani a Montecitorio la campagna per la raccolta firme a questo scopo. "L'impegno della politica italiana per il Nobel per la Pace 2011 alle donne africane" sarà presentato domani in conferenza stampa alle 11.15 presso la Sala del Mappamondo (Camera dei deputati) da Rosa Villecco Calipari, Maria Pia Garavaglia (Pd), Enrico Pianetta e Giampaolo Bettamio (Pdl).

"L'Africa cammina con i piedi delle donne", dice l'appello. All'incontro partecipano inoltre le organizzazioni che sostengono la mobilitazione mondiale e diffondono l'appello (Cipsi e Chiama Africa), le comunità africane e le associazioni presenti in Italia. Modera Carmen Lasorella, direttore di San Marino Rtv.



C'è un anno di tempo per la raccolta delle firme perché il premio più prestigioso del mondo possa andare, per la prima volta, non ad una singola persona, ma a tutte le donne d'Africa.

A Bruxelles come a Roma, grazie all'impegno di un gruppo di donne parlamentari, si sta promuovendo la campagna per l'assegnazione del Premio Nobel per la pace alle donne africane.

«Ritengo estremamente significativo in questo senso promuovere e raccogliere adesioni alla campagna per conferire il Nobel per la Pace alle donne africane» ha detto Silvia Costa, europarlamentare del Pd. «Insieme al capodelegazione PD David Sassoli ad altri colleghi europarlamentari e ad esponenti del mondo no-profit, del terzo settore, dell'associazionismo, del volontariato, delle ONG, del mondo della cooperazione internazionale, abbiamo lanciato parecchie proposte che porteremo avanti nei prossimi in sede di Parlamento Europeo in favore delle donne africane».

da www.vita.it

<http://www.combonifem.it/articolo.aspx?a=2086&t=N>

L'8 marzo per la donna africana

Combonifem aderisce all'appello della Campagna Noppaw ai media italiani: «Per la festa della donna dedicate le vostre prime pagine alle donne africane!».



08.03.2010:

«L'8 marzo dedicate le prime pagine delle vostre testate alle donne africane e alla loro candidatura al Premio Nobel per la Pace 2011». È questo l'appello di

Solidarietà e cooperazione, Cipsi (Coordinamento di 45 associazioni di solidarietà e cooperazione internazionale) e di ChiAma l'Africa ai direttori di quotidiani, telegiornali e radiogiornali al quale la redazione di *Combonifem* aderisce. «Le donne africane sono protagoniste trainanti sia nei settori della vita quotidiana che nell'attività politica e sociale. Donne imprenditrici, impegnate in politica, donne che si assumono il ruolo di promotrici dei diritti, della salute, della pace. Ed è a loro che vorremmo venisse data voce in un giorno storicamente dedicato alle donne, alla rivendicazione dei loro diritti e alla lotta contro ogni forma di violenza perpetrata nei loro confronti».

La Campagna Noppaw prosegue per assegnare il Premio Nobel per la pace 2011 alle donne africane, un premio collettivo per riconoscere il loro protagonismo in tutti gli ambiti della società. In questi ultimi giorni, l'appello è stato firmato dall'attuale presidente della Camera Gianfranco Fini e dal suo predecessore Fausto Bertinotti, che si è impegnato in prima persona per far aderire anche tutti gli ex-presidenti di Montecitorio.

Istituzioni politiche, ex-premi Nobel come Richard Odingo, personalità del mondo della cultura e dello spettacolo si stanno mobilitando per appoggiare la candidatura. Numerose iniziative ed eventi sono in corso di programmazione per tutto il 2010. Anche gli enti locali possono fare la loro parte attraverso la [mozione](#) da presentare ai Consigli comunali. *Combonifem* ha dedicato il [calendario 2010](#) alle donne d'Africa e alla Campagna Nobel per la pace.

<http://www.fundcauses.com/blog/it/impegnosociale/appello-noppaw-ai-media-italiani-l803-dedicate-spazio-alle-donne-africane-e-alla-loro-candidatura-al-premio-nobel-per-la-pace-2011/>

- [fundcauses](#) 15:35 on 3 marzo 2010 [Rispondi](#)
Tags: [Africa \(3\)](#), Appello, Donne, Noppaw

Appello Noppaw ai media italiani: l'8/03 dedicate spazio alle donne africane e alla loro candidatura al Premio Nobel per la Pace 2011!...

11Share



Appello [Noppaw](#) ai media italiani: l'8/03 dedicate spazio alle donne africane e alla loro

candidatura al Premio Nobel per la Pace 2011!

